B M – Dodicesima avanti tutta in testa alla classifica

22 Aprile 2018

Pallanuoto Bergamo – Brescia Waterpolo 9 – 11

BERGAMO: Facchinetti, Morotti, Pedersoli 1, Lorenzi, Ginocchio, F. Crippa, L. Crippa, Foresti, L. Baldi 3, C. Baldi 2, Tadini 1, Ferrari 2, Cavagna. All. Foresti

BRESCIA: Massenza, Laurini, G. Garozzo, Legrenzi 2, M. Garozzo, Dalla Bona, Tortelli, Tononi 5, Pietta, Zanetti, T. Gianazza 4, Sordillo, M. Gianazza. All. Sussarello

ARBITRO: Bernini

NOTE. Parziali: 4-1, 2-4, 1-4, 2-2

Usciti per limite di falli: Ginocchio (Bergamo) nel quarto tempo.

Brescia Waterpolo avanti tutta in testa alla classifica: nel sentito derby in casa della Pallanuoto Bergamo, il sette di Aldo Sussarello centra la tredicesima vittoria consecutiva (11 a 9, lo score), blindando il primato in solitaria nel girone 2 di serie B maschile. In verità, già prima dell'inizio della partita, grazie alla sconfitta casalinga del Varese (ad opera del Cus Geas Milano), il Bs Wp aveva la certezza del primo posto, ma i traguardi ottenuti per i demeriti altrui, non fanno parte del Dna delle squadre di Sussarello; ecco, dunque, le calottine bresciane tirar fuori una performance in

crescendo che suggella il, fin qui, percorso perfetto, e che, per la prima volta nella stagione, fa conoscere il sapore della sconfitta al team di Giovanni Foresti. Fino ad oltre metà gara, i biancazzurri – partiti senza capitan Zugni, fermato da una costola fratturata – sono costretti a inseguire Bergamo, per altro entrata in acqua assolutamente determinata a far valere il fattore campo. Poi, con la calma dettata dalla piena fiducia nei propri mezzi, prima arriva il pareggio, e poi il sorpasso (9 a 7, all'ultimo intervallo); a quel punto, Bergamo prova il tutto per tutto ma viene ricacciato indietro dopo un illusorio 9 pari.

«L'avvio di match non è stato buono – **commenta coach Sussarello** -, siamo entrati in campo con un approccio mentale non adeguato: forse, la notizia della sconfitta di Varese ci ha in parte condizionato. Comunque, anche sotto di tre, non abbiamo perso la calma e, macinando il nostro gioco azione dopo azione, siamo riusciti a far valere le nostre qualità, con Tommy Gianazza e Tononi in evidenza in fase realizzativa e tutto il resto della squadra a fare un gran lavoro e a reggere bene la tensione nei momenti più delicati. Bergamo ha lottato duramente, onore a loro, ma noi siamo stati più bravi».

Ufficio Stampa AN Brescia – Brescia WP